

Codice A19060

D.D. 30 giugno 2015, n. 410

**Disposizioni attuative in ordine alla Deliberazione di Giunta n. 23-1569 del 15/06/2015 recante "Specificazioni in merito all'utilizzo delle risorse finanziarie residue alla chiusura del Docup 2000/2006 cofinanziato dal Fesr, nell'ambito delle Misure finanziate mediante provvista Bei di cui al Prestito "Regione Piemonte Loan for SMEs" stipulato tra Finpiemonte Spa e Banca Europea degli Investimenti (BEI)".**

Premesso che:

nell'ambito del Documento Unico di Programmazione (DOCUP) 2000/2006 – obiettivo 2 – della Regione Piemonte, finanziato dal FESR, risultavano inserite alcune misure di aiuto alle imprese che hanno operato – mediante un fondo di rotazione – nella forma di un finanziamento a tasso zero o agevolato, con obbligo per l'impresa beneficiaria di restituzione del suddetto finanziamento entro cinque anni dalla sua erogazione;

con deliberazione n. 21-249 del 29/06/2010 la Giunta regionale ha disposto che le risorse residue dalla programmazione 2000/2006 del FESR e in giacenza presso Finpiemonte Spa, fossero utilizzate per costituire dotazione finanziaria di strumenti di intervento dedicati alle pmi piemontesi nell'ambito dell'intero territorio regionale, autorizzando in tal senso Finpiemonte stessa all'utilizzo delle suddette somme, per gli scopi sopra indicati e secondo le direttive impartite dalla Direzione Regionale Attività Produttive (ora Direzione Competitività del Sistema Regionale);

tali importi giacenti ammontano ad oggi ad € 37.600.000,00, come da comunicazione di Finpiemonte del 21/05/2015.

Atteso che:

con Deliberazione n. 31-2276 del 27 giugno 2011 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, autorizzato Finpiemonte S.p.A. a sottoscrivere il Contratto di Prestito di euro 100.000.000,00 con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) – “Prestito – Regione Piemonte Loan for SMEs” (il Contratto) , destinato al finanziamento a medio/lungo termine di investimenti realizzati da piccole e medie imprese operanti nel territorio della Regione Piemonte;

il suddetto Contratto è stato oggetto di modifiche – tra cui l'incremento della provvista complessiva a € 120.000.000,00 - la cui sottoscrizione da parte di Finpiemonte Spa e' stata autorizzata dalla Giunta con deliberazione n. 2 - 487 del 28/10/2014

nell'ambito dei Programmi Pluriennali per la Attività Produttive 2006-2010 e 2011-2015 e del Piano Straordinario per l'occupazione, le risorse residue alla chiusura del Docup 2000/2006 sono state impiegate per la costituzione di fondi di riserva serventi strumenti a sostegno dello sviluppo e della patrimonializzazione delle pmi piemontesi attivati facendo ricorso alla risorse di cui al suddetto Contratto;

i fondi di riserva suddetti sono finalizzati alla copertura di eventuali insolvenze in capo alle Pmi finanziate con provvista Bei, alla temporanea copertura, in capo a Finpiemonte Spa ente cui è affidata la gestione delle misure in questione, di disallineamenti tra i flussi finanziari in entrata e in

uscita derivanti dai suddetti finanziamenti, nonché al pagamento dei corrispettivi di gestione non coperti dagli interessi maturati sulle giacenze e sui finanziamenti erogati;

le misure finanziate con provviste Bei in seno alle quali sono stati costituiti i suddetti fondi di riserva anche con ricorso ai residui Docup sono le seguenti:

Misura IV.1 del Piano Straordinario per l'Occupazione - Prestiti Partecipativi: finanziamento delle imprese in lista d'attesa per mancanza di fondi regionali e costituzione di fondo di riserva alimentato dalle somme derivanti dai periodici rimborsi dei prestiti agevolati erogati;

Misura, attivata nell'ambito del Programma Pluriennale per le Attività Produttive 2011-2015, finalizzata a sostenere interventi di patrimonializzazione, trasferimenti societari e sostegno all'attivo circolante delle piccole e medie imprese piemontesi, con dotazione finanziaria - a valere sulle risorse Bei di cui al contratto in precedenza richiamato - di € 20.000.000,00 per l'erogazione di finanziamenti agevolati a valere su provvista BEI di cui al citato Contratto e di € 5.000.000,00 a valere su risorse residue alla chiusura del DOCUP 2000/2006 per la costituzione di una riserva finalizzata agli scopi poco sopra illustrati;

Preso atto che:

nella già citata nota del 21/05/2015 con cui Finpiemonte informava circa l'ammontare delle somme giacenti residue alla chiusura del Docup 2000/2006, lo stesso ente richiamava la necessità di apportare delle variazioni circa l'allocazione delle suddette somme residue finalizzata a costituire fondi di riserva in seno alle citate misure attivate a valere su provviste Bei di cui al Contratto;

in particolare Finpiemonte rilevava la necessità - con riferimento alla Misura "Prestiti Partecipativi" - di incrementare per un importo di € 10.000.000,00 il fondo di riserva a suo tempo costituito ed alimentato con i rientri dei finanziamenti agevolati via via concessi e restituiti, in quanto lo stesso risulta ampiamente insufficiente a coprire sia il rischio di insolvenza e conseguente riacquisto del credito ceduto sia i disallineamenti temporanei di cassa;

considerato inoltre che:

con Deliberazione n. 25-1282 del 22/12/2010 la Giunta ha approvato - nell'ambito dell'azione comunitaria di coordinamento Era Net - una misura, denominata Electromobility+, a sostegno di programmi/progetti di ricerca applicata al mercato nel settore dell'elettromobilità, dando al contempo mandato al responsabile della Direzione Attività Produttive di adottare tutti gli atti necessari per l'attivazione della misura e in particolare l'approvazione del Bando e l'affidamento a Finpiemonte Spa della gestione dello stesso;

nell'ambito della suddetta misura, la cui dotazione finanziaria ammonta a € 1.000.000,00, risulta ammissibile a finanziamento ma privo di copertura finanziaria il progetto K-VEC, con un contributo concedibile a valere su risorse regionali pari a € 160.000,00;

tale progetto può trovare copertura finanziaria attraverso l'utilizzo delle risorse residue a chiusura del Docup 2000/2006, in considerazione delle analoghe finalità perseguite dalla misura Electromobility + e la misura 2.6 del Docup 2000/2006 "incentivi alle Pmi per progetti di ricerca";

per tale motivo la Giunta regionale con propria deliberazione n. 23-1569 del 15/06/2015 ha autorizzato la Direzione Competitività del sistema regionale a ricorrere alle risorse residue alla

chiusura del Docup 2000/2006 per finanziare il progetto K-VEC sopra richiamato nei limiti del contributo concedibile a valere su risorse regionali pari a € 160.000,00

Tutto ciò premesso e considerato e dato atto della regolarità amministrativa del presente atto

Visti:

l'art. 95.2 dello Statuto

l'art. 17 della legge regionale 28/7/2008 n. 23

IL DIRETTORE

*determina*

Per le motivazioni indicate in premessa e in attuazione di quanto disposto dalla D.G.R. n. 23-1569 del 15/06/2015:

- di incrementare per un importo di € 10.000.000,00 - mediante ricorso alle somme residue alla chiusura del Docup 2000/2006 e giacenti presso Finpiemonte Spa - il fondo di riserva costituito in seno alla misura Misura IV.1 Prestiti Partecipativi del Piano Straordinario per l'Occupazione;
- di autorizzare Finpiemonte Spa a utilizzare a copertura finanziaria delle quote regionali relative al progetto K-VEC nell'ambito della misura Electromobility+ a sostegno di programmi/progetti di ricerca applicata al mercato nel settore dell'elettromobilità, le somme derivanti dai residui alla chiusura del Docup 2000/2006 nel limite massimo di € 160.000,00.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente":

Beneficiario: beneficiari diversi

Importo complessivo del contributo: importi diversi, determinati all'atto della concessione

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Giuliana Fenu

Norma di attribuzione: Programma pluriennale per le attività produttive 2011/2015

Modalità: Bando

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla L. 6/12/71 n. 1034, oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24/11/71.

Il Direttore regionale  
Dott.ssa Giuliana Fenu